



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

MS/ms

Determinazione n. DD-2014-809 esecutiva dal 28/04/2014

Protocollo Generale n. PG-2014-34961 del 22/04/2014

Proposta n.:P05.2.0.0-2014-265

Il Dirigente del Servizio SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO ha adottato la Determina Dirigenziale di seguito riportata:

OGGETTO: Eventi Sismici Maggio 2012 Ordinanza del Commissario Delegato Pres. R.E.R. n. 120 dell'11/10/2013. Programma Regionale Piano Annuale 2013/2014 (n. ordine R.E.R. 2834).

Incarico all'Ing. Paolo Marzola di Ferrara, di eseguire la progettazione architettonica/strutturale/impiantistica preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, ai sensi del D. Lgs. 81/08, relativamente ai lavori di ripristino con miglioramento post sisma del della sede della Procura della Repubblica, per l'importo complessivo di Euro 35.482,00 (I.V.A. e INARCASSA comprese).

Impegno giuridico della spesa di Euro 15.860,50 + INARCASSA 4% + I.V.A. 22% = Euro 20.123,80, per progettazione architettonica/strutturale/impiantistica preliminare, definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Approvazione dell'allegato disciplinare di incarico (CIA 56 2014/2) (CUP B76G14000050002) (SMART CIG Z090EDEE20).

| | | |
|------------------|------------|--------------------|
| DISPOSITIVO ATTO | 17/04/2014 | PATRIZIA BLASI |
| DISPOSITIVO ATTO | 22/04/2014 | FERRUCCIO LANZONI |
| IMPEGNO DI SPESA | 28/04/2014 | PIERINA PELLEGRINI |

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara

Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389

Codice fiscale: 00297110389

PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: <http://www.comune.fe.it>



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

MS/ms

Proposta Determinazione Dirigenziale n. P05.2.0.0-2014-265

OGGETTO: Eventi Sismici Maggio 2012 - Ordinanza del Commissario Delegato Pres. R.E.R. n. 120 dell'11/10/2013. Programma Regionale - Piano Annuale 2013/2014 (n. ordine R.E.R. 2834).

Incarico all'Ing. Paolo Marzola di Ferrara, di eseguire la progettazione architettonica/strutturale/impiantistica preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, ai sensi del D. Lgs. 81/08, relativamente ai lavori di ripristino con miglioramento post sisma della sede della Procura della Repubblica, per l'importo complessivo di Euro 35.482,00 (I.V.A. e INARCASSA comprese).

Impegno giuridico della spesa di Euro 15.860,50 + INARCASSA 4% + I.V.A. 22% = Euro 20.123,80, per progettazione architettonica/strutturale/impiantistica preliminare, definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Approvazione dell'allegato disciplinare di incarico (CIA 56-2014/2) (CUP B76G14000050002) (SMART CIG Z090EDEE20).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO EDILIZIA
Centro di Costo 402 – Cod. num. 51

PREMESSO:

- che con delibera della Giunta Regionale del 30 settembre 2013 n. 1388 è stato approvato il programma regionale, aggiornato a settembre 2013, delle opere pubbliche e dei beni culturali, per gli interventi sugli immobili danneggiati dal sisma e i piani annuali regionali 2013/2014, che prevedono interventi per costi pari ad Euro 530.000.000,00, nei limiti delle disponibilità finanziarie del Commissario Delegato;
- che con ordinanza del Commissario Delegato n. 120 dell'11/10/2013, è stata data attuazione del programma regionale di cui sopra, approvando i relativi allegati, contenenti gli elenchi degli immobili che necessitano di interventi;
- che l'ordinanza n. 120 di cui sopra, non contiene gli interventi il cui importo singolarmente risulta inferiore ad Euro 50.000,00, come stabilito dall'ordinanza n. 111 del 27/09/2013, per i quali interventi si darà attuazione con successivo provvedimento del Commissario Delegato;
- che con provvedimento di Giunta Comunale P.G. 83923 del 15/10/2013 è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2014-2016 ed il relativo elenco annuale 2014, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'11/11/2011 e ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- che con successivo provvedimento di Giunta Comunale P.G. 92785 del 12/11/2013 è stato modificato il programma triennale 2014-2016 e l'elenco annuale 2014, al fine di inserire interventi di cui al piano annuale regionale 2013-2014 finanziati solo in parte o non finanziati dalle risorse assegnate dalla Regione, da cofinanziare/finanziare con quota parte del rimborso assicurativo riscosso;
- che il programma regionale è articolato in due sezioni:
 - a) interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione degli edifici pubblici della regione, degli enti locali;
 - b) interventi di recupero, restauro e risanamento conservativo, con miglioramento sismico del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi sismici;
- che per il Comune di Ferrara, quale ente attuatore, sono stati stanziati Euro 20.123.646,00 oltre Euro 666.316,65 per interventi inferiori ad Euro 50.000,00;
- che il Regolamento Allegato "E/1", alla delibera regionale, contiene istruzioni per l'esecuzione dei lavori e per l'affidamento delle prestazioni tecniche;

VISTO:

- che, in particolare:

l'art. 12 del suddetto Regolamento, stabilisce che per il conferimento degli incarichi di servizi tecnici di progettazione, coordinamento sicurezza lavori e direzione dei lavori, gli Enti Attuatori devono rispettare le vigenti disposizioni normative e regolamentari, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e D.P.R. n. 207/2010, secondo i sotto riportati limiti:

- 1) fino ad Euro 40.000,00: possibile affidamento diretto, con il criterio della rotazione degli incarichi;
- 2) tra Euro 40.000,00 ed Euro 100.000,00: procedura negoziata con invito ad almeno cinque concorrenti, con il principio della rotazione degli incarichi;
- 3) per importi tra Euro 100.000,00 e la soglia comunitaria, in deroga all'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.: procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con invito ad almeno dieci concorrenti, sulla base del principio di rotazione degli incarichi;
- 4) per importi superiori alla soglia comunitaria per affidamento di appalto di servizi, procedura aperta;

- che il medesimo articolo al comma 5, prevede la possibilità di suddividere le prestazioni professionali per i seguenti incarichi:

- ⇒ progettazione architettonica;
- ⇒ progettazione strutturale;
- ⇒ progettazione impiantistica;
- ⇒ progettazione e coordinamento in corso d'opera della sicurezza;
- ⇒ direzione lavori e redazione degli atti di contabilità;

- che l'Amministrazione, già in possesso di un elenco di professionisti a seguito di un avviso pubblico P.G. 97330 del 15/11/2006, ha pubblicato un avviso P.G. 90472 del 05/11/2013, per aggiornare e integrare l'elenco dei professionisti esterni a cui ricorrere;

- che la Giunta Comunale ha approvato un indirizzo, in data 05/11/2013, in merito alle modalità di affidamento per importi:

- per competenze fino ad Euro 20.000,00: proposta ad un solo professionista, se intende accettare l'incarico, con competenze calcolate secondo le tariffe professionali, con applicazione di una riduzione del 20%;
- per competenze da Euro 20.000,00 ad Euro 40.000,00: proposta ad un solo professionista, se intende accettare l'incarico, con competenze calcolate secondo le tariffe professionali con applicazione di una riduzione del 30%;
- per competenze da Euro 40.000,00 ad Euro 200.000,00: procedura negoziata formalizzata, con invito ad almeno n. 5 professionisti (fino ad Euro 100.000,00), e ad almeno n. 10 professionisti (fino ad Euro

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

200.000,00), con richiesta di offerta, con il limite del 20% di ribasso sulle competenze calcolate secondo le tariffe professionali e scontate del 20%. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;

- che l'immobile di proprietà comunale sede della Procura della Repubblica, è stato inserito nel piano regionale, con l'ordinanza n. 120 dell'11/10/2013, tra gli immobili che necessitano di interventi di riparazione con miglioramento sismico;

CONSIDERATO:

- che come da relazione in atti del Servizio Tecnico Edilizia, ricorre la necessità di affidare all'esterno l'incarico per progettazione architettonica/strutturale/impiantistica preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità, nonché per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, ai sensi del D. Lgs. 81/08, relativamente ai lavori di ripristino con miglioramento post sisma del della sede della Procura della Repubblica;
- che per l'affidamento dell'incarico in oggetto, essendo l'importo complessivo delle competenze inferiore ad Euro 40.000,00, il R.U.P., esaminati i curricula presenti nell'elenco, ha selezionato un professionista, l'Ing. Paolo Marzola di Ferrara;
- che con lettera del 16/01/2014 P.G. 4133/14, è stato interpellato se intende accettare lo svolgimento delle prestazioni per l'importo complessivo di Euro 27.965,00, oltre IVA e INARCASSA, calcolato secondo le tariffe professionali con applicazione della riduzione del 30%;

VISTA la nota del professionista, in data 17/01/2014, con la quale accetta di svolgere l'incarico per le prestazioni indicate;

PRESO ATTO:

- che l'importo complessivo delle competenze da corrispondere al professionista incaricato, ammonta ad Euro 27.965,01+ INARCASSA 4% + I.V.A. 22% = Euro 35.482,00, così suddivisi:
 - Euro 13.672,03 + INARCASSA 4% + I.V.A. 22% = Euro 17.347,07 per progettazione;
 - Euro 2.188,47 + INARCASSA 4% + I.V.A. 22% = Euro 2.776,73 per coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;
 - Euro 8.457,06 + INARCASSA 4% + I.V.A. 22% = Euro 10.730,31 per direzione lavori e contabilità;
 - Euro 3.647,45 + INARCASSA 4% + I.V.A. 22% = Euro 4.627,88 per coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- che la relativa spesa di Euro 20.123,80 (I.V.A. e INARCASSA comprese) per progettazione architettonica/strutturale/impiantistica preliminare, definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, viene finanziata con contributo regionale di cui alla ordinanza del Commissario Delegato n. 120/2013 e 14/2014 – l'entrata è accertata alla RISORSA 4.03.001538 – CAPITOLO 1537 – ACC. 193/2014 (cod. fin. 1708);
 - ❖ TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
 - ❖ FUNZIONE 02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA
 - ❖ SERVIZI 01 UFFICI GIUDIZIARI
 - ❖ INTERVENTO 01 ACQUISIZIONI DI BENI IMMOBILI
 - ❖ CAPITOLO 6250 INTERVENTI STRAORDINARI NEGLI UFFICI GIUDIZIARI
 - ❖ AZIONE n. 8152 TRIBUNALE – PROCURA: INTERVENTI POST SISMA
 - ❖ IMPEGNO n. 1428/14
- che la spesa di Euro 15.358,20 (I.V.A. e INARCASSA comprese) relativa alle competenze per direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà finanziata con imputazione al fondo spese tecniche del relativo progetto;
- che le spese relative al presente incarico rientrano nella percentuale del 10% complessivo previsto dalla Delibera Regionale, sull'importo dei lavori a base di Programma;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

PRECISATO:

- che il presente incarico non rientra nel programma di incarichi esterni per collaborazione, studio, ricerca e consulenza per l'anno 2014, approvato con provvedimento del Consiglio Comunale P.G. 96366/13 del 09/12/2013 – verbale n. 7;
- che le norme che regolano l'espletamento dell'incarico in oggetto, da parte del professionista incaricato, sono contenute nell'allegato contratto disciplinare, parte integrante del presente atto;
- che il professionista, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, modificato dalla Legge n. 217/2010 è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche, anche non in via esclusiva, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, sui quali l'Amministrazione effettuerà i pagamenti tramite bonifico bancario o postale, con l'indicazione del CIG;
- che il Dirigente cui compete stipulare il contratto disciplinare per conto dell'Amministrazione Comunale, è il Dirigente del Servizio Edilizia – Ing. Ferruccio Lanzoni;
- che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Ferruccio Lanzoni – Dirigente del Servizio Edilizia;

VISTI:

- gli articoli 90 e 91 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- l'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- gli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile;
- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 (tracciabilità flussi finanziari), come modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217;
- il Regolamento "E/1" allegato alla delibera regionale;

D E T E R M I N A

- 1) di ATTRIBUIRE all'Ing. Paolo Marzola, con Studio in Via Mario Cavallari n° 4 int. 2 – 44124 Ferrara – iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ferrara al n. 1375 – Codice Fiscale MRZPLA63D16D548B – Partita IVA 01506180387, l'incarico di eseguire la progettazione architettonica/strutturale/impiantistica preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, ai sensi del D. Lgs. 81/08, relativamente ai lavori di ripristino con miglioramento post sisma della sede della Procura della Repubblica, per l'importo complessivo di Euro 35.482,00 (I.V.A. e INARCASSA comprese).
- 2) di ASSUMERE impegno giuridico della spesa di Euro 20.123,80 (I.V.A. e INARCASSA comprese) per progettazione architettonica/strutturale/impiantistica preliminare, definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, viene finanziata con contributo regionale di cui alla ordinanza del Commissario Delegato n. 120/2013 e 14/2014 – l'entrata è accertata alla RISORSA 4.03.001538 – CAPITOLO 1537 – ACC. 193/2014 (cod. fin. 1708);
 - ❖ TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
 - ❖ FUNZIONE 02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA
 - ❖ SERVIZI 01 UFFICI GIUDIZIARI
 - ❖ INTERVENTO 01 ACQUISIZIONI DI BENI IMMOBILI
 - ❖ CAPITOLO 6250 INTERVENTI STRAORDINARI NEGLI UFFICI GIUDIZIARI
 - ❖ AZIONE n. 8152 TRIBUNALE – PROCURA: INTERVENTI POST SISMA
 - ❖ IMPEGNO n. 1428/14
- 3) di PRECISARE che la spesa di Euro 15.358,20 (I.V.A. e INARCASSA comprese) relativa alle competenze per direzione lavori e contabilità e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, sarà finanziata con imputazione alla voce "Spese tecniche" del relativo progetto a seguito del finanziamento dello stesso;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- 3) di APPROVARE l'allegato contratto disciplinare di incarico, parte integrante del presente atto, regolante l'espletamento dell'incarico in questione;
- 4) di PRECISARE:
- che la suddetta spesa sarà regolarizzata con imputazione alla voce "Spese tecniche" del relativo progetto a seguito del finanziamento dello stesso;
 - che i pagamenti relativi alle competenze per la progettazione saranno effettuati a partire dal secondo semestre 2014, quelli per la fase esecutiva nel 2015;
 - che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Ferruccio Lanzoni – Dirigente del Servizio Edilizia;
- 5) di DARE ATTO che con l'apposizione della firma digitale da parte del Dirigente Servizio Contabilità e Bilancio il presente provvedimento diviene esecutivo.
-

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA RELATIVI ALLA ARCHITETTONICA/STRUTTURALE/IMPIANTISTICA PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI, AI SENSI DEL D. LGS. 81/08, RELATIVAMENTE AI LAVORI DI RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO POST SISMA DELLA SEDE DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA (N. ORDINE R.E.R. 2834).

Con la presente scrittura privata da valere come legge, fra l'ING. FERRUCCIO LANZONI nato a Rovigo (RO) il 12/07/1956 che interviene in nome, per conto e interesse del Comune di Ferrara in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia, e l'ING. PAOLO MARZOLA di Ferrara

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- PROGETTAZIONE -

ARTICOLO 1 – Oggetto dell'incarico

1. L'Amministrazione Comunale di Ferrara attribuisce al professionista Ing. Paolo Marzola, con Studio in Via Mario Cavallari n° 4 int. 2 – 44124 Ferrara – iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ferrara al n. 1375 – Codice Fiscale MRZPLA63D16D548B – Partita IVA 01506180387, l'incarico di eseguire la progettazione architettonica/strutturale/impiantistica preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, ai sensi del D. Lgs. 81/08, relativamente ai lavori di ripristino con miglioramento post sisma della sede della Procura della Repubblica, per l'importo complessivo di Euro 35.482,00 (I.V.A. e INARCASSA comprese).
2. Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi al Regolamento di esecuzione ed attuazione al Codice Appalti, approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, ai criteri ed alle procedure impartite dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 93, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, nonché a quanto stabilito dall'Allegato "E/1" – Regolamento, di cui alla Delibera Regionale.

ARTICOLO 2 – Obblighi legali

1. Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
2. Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

ARTICOLO 3 – Descrizione delle prestazioni

1. Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico, consistono nella:
 - ⇒ progettazione preliminare;
 - ⇒ progettazione definitiva;
 - ⇒ progettazione esecutiva.
2. Il progetto preliminare dovrà ricomprendere l'intero intervento previsto nel Programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali approvato ed indicare gli stralci funzionali.
3. Il tecnico incaricato si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche eventualmente richieste dalla Commissione congiunta, istituita dal Commissario Delegato con l'ordinanza n. 53 del 30/04/2013, nel caso di immobili sottoposti alla tutela del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i.
4. Tutte le spese sono conglobate, con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.
5. Sono invece escluse dall'incarico, le indagini e prelievi per valutare caratteristiche dei terreni e dei materiali da costruzione, le prove di laboratorio connesse, nonché le prestazioni professionali geologiche a supporto della redazione del progetto strutturale. L'Amministrazione provvederà ad affidarle con separato atto aggiuntivo.
6. Le indagini e i prelievi per valutare le caratteristiche dei terreni e dei materiali da costruzione e le prove di laboratorio connesse, saranno oggetto di un piano di indagini preventivamente concordato tra il geologo e il progettista strutturale.

ARTICOLO 4 – Varianti

1. Le varianti in corso d'opera sono ammesse esclusivamente nei casi previsti dall'art. 132 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.
2. Le varianti sostanziali al progetto, sono soggette al rilascio dell'attestazione di congruità della spesa, e dell'autorizzazione sismica preventiva, da parte del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale.
3. Le varianti di cui all'art. 132, comma 3 – ultimo periodo, del Decreto Legislativo n. 163/2006, non necessitano di un nuovo attestato di congruità della spesa e dell'autorizzazione sismica preventiva, nonché qualora tutelati, l'autorizzazione della Direzione Regionale Emilia-Romagna del MIBAC, ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i., purché risultino varianti non sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale adottata nel progetto originario.
4. Le prestazioni relative alla elaborazione delle varianti sono effettuate e compensate solo quando necessarie al prosieguo della esecuzione delle opere e del loro buon andamento e solo in seguito a specifico ordine scritto dell'Amministrazione.

ARTICOLO 5 – Obblighi dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione si impegna a fornire al tecnico incaricato, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo alle planimetrie catastali, agli estratti degli strumenti urbanistici ed ai rilievi di qualunque genere in suo possesso (in caso di incarico per le tre fasi, l'Amministrazione deve fornire il documento preliminare alla progettazione, in caso d'incarico per la fase definitiva ed esecutiva, l'Amministrazione deve mettere a disposizione il progetto preliminare).

ARTICOLO 6 – Elaborati di progetto

1. Il tecnico incaricato si impegna a produrre n. 3 (tre) copie cartacee per la progettazione preliminare, e n. 2 (due) (4 per edifici soggetti a tutela) copie per la progettazione definitiva ed esecutiva e un CD con tutti gli elaborati di progetto in formato dwg e pdf ed ogni altro atto connesso o allegato. Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

ARTICOLO 7 – Variazioni

1. Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, modifica o variante in corso d'opera, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulta da atto scritto e firmato dall'Amministrazione.
2. In mancanza di tale autorizzazione scritta, qualsiasi responsabilità, danno o altro pregiudizio che derivi al lavoro, sono a carico del tecnico. Qualora durante l'elaborazione del progetto dovessero sorgere delle variazioni, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il tecnico ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione, e procederà solamente dopo il benessere della stessa. In mancanza di tale benessere l'Amministrazione non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

ARTICOLO 8 – Contenuti e tempi della progettazione

1. Il progetto preliminare, dovrà ricomprendere l'intero intervento previsto nel Programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali approvato. In base al finanziamento assegnato dai Piani Annuali 2013/2014, l'intervento complessivo verrà articolato per stralci funzionali, che dovranno essere indicati dal progetto preliminare.
2. Il progetto preliminare dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro **45 (quarantacinque)** giorni decorrenti dalla data di comunicazione di avvio della progettazione da parte del RUP. L'Amministrazione trasmetterà il progetto preliminare al Commissario Delegato Regione Emilia-Romagna, in quadruplica copia, per il parere.
3. Gli elaborati costituenti il progetto preliminare di un immobile soggetto alla tutela del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i., da inviare al Commissario Delegato, sono i seguenti:
 - ⇒ relazione storica con descrizione morfologica del bene, indicazioni tipologiche, tecniche e materiale dell'esistente;
 - ⇒ elaborati grafici – piante, prospetti e sezioni – raffiguranti lo stato di fatto;
 - ⇒ relazione ed elaborati grafici di rilievo con descrizione e individuazione del danno a seguito del sisma del maggio 2012 (nesso di casualità);
 - ⇒ elaborati grafici con illustrazione dei principali interventi strutturali e sulle finiture, con indicazioni delle specifiche tecniche relative;
 - ⇒ indicazione sommaria dei costi con quadro tecnico-economico che riassume tutte le spese;
 - ⇒ documentazione fotografica, di insieme e di dettaglio, degli esterni e degli interni, con particolare attenzione alle parti oggetto di danneggiamenti e delle previsioni progettuali.
4. Il progetto esecutivo del 1° stralcio funzionale, dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro **60 (sessanta)** giorni dal ricevimento del parere favorevole sul progetto preliminare.
5. Al progetto definitivo/esecutivo dovrà essere allegata una dichiarazione del progettista da cui risulti:
 - ⇒ che l'intervento, nella misura finanziata dai Piani Attuativi 2013/2014, è rivolto al ripristino con miglioramento sismico dell'immobile a seguito dei danni provocati dal sisma del maggio 2012;
 - ⇒ la conformità delle previsioni progettuali alle direttive tecniche di cui al D.P.R. n. 380 del 06/06/2011 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", nonché alle "Norme tecniche per le costruzioni" approvate con il D.M. del 14/01/2008, alla "Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni" (D.P.C.M. 09/02/2011), nel caso l'edificio sia bene culturale, alla normativa regionale vigente in materia ed in particolare, alla D.G.R. n. 1373 del 26/09/2011.
6. Nel caso di immobili sottoposti alla tutela del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i., il progetto dovrà essere consegnato al Commissario Delegato, in quadrupla copia.

ARTICOLO 9 – Penali

1. Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta l'applicazione di una penale pari all'1‰ (uno per mille), per ogni giorno di ritardo, calcolata sull'importo dei compensi per ciascun livello di progettazione.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

2. Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.
3. Nel caso in cui il ritardo superi la durata di mesi 3 (tre), l'Amministrazione potrà, con deliberazione motivata e salvo il proprio diritto al risarcimento dei danni effettivamente subiti, stabilire la revoca dell'incarico. In conseguenza di ciò, l'Amministrazione dovrà corrispondere l'onorario per la prestazione parziale, sempre che questa sia effettivamente utilizzabile senza alcuna maggiorazione.

ARTICOLO 10 – Modifiche progettuali

1. Fino alla definitiva approvazione potranno essere apportate ai progetti esecutivi, anche se già elaborati e presentati, le modifiche che saranno ritenute necessarie dall'Amministrazione per l'approvazione.
2. Nel caso vengano richieste modifiche nella fase del progetto esecutivo, che comportino cambiamenti nella impostazione progettuale, al progettista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera.

ARTICOLO 11 – Risoluzione del contratto

1. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'ARTICOLO 9 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.
2. E' facoltà dell'Amministrazione, rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norma di legge o aventi forza di legge, ad ordini ed istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del Procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.
3. La rescissione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ARTICOLO 12 – Determinazione dei compensi

1. Per le prestazioni relative alla progettazione architettonica/strutturale/impiantistica preliminare, definitiva ed esecutiva, il compenso è stabilito in Euro 13.672,03 + INARCASSA 4% + I.V.A. 22% = Euro 17.347,07, comprensivo del rimborso spese, così suddiviso:
 - ⇒ progettazione preliminare = Euro 2.517,19 + INARCASSA 4% + I.V.A. 22% = Euro 3.193,81
 - ⇒ progettazione definitiva ed esecutiva = Euro 11.154,84 + INARCASSA 4% + I.V.A. 22% = Euro 14.153,26
2. Tale importo è calcolato con la riduzione del 30%, applicata dall'Amministrazione (per competenze da Euro 20.000,00 ad Euro 40.000,00).

ARTICOLO 13 – Corresponsione dei compensi

1. I compensi, così come stabiliti dall'ARTICOLO 12, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte:
 - ⇒ i compensi relativi alla progettazione preliminare saranno corrisposti dopo il parere favorevole della Commissione congiunta o del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale sul progetto preliminare;
 - ⇒ i compensi relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva saranno corrisposti dopo l'approvazione da parte della Giunta sul progetto esecutivo e comunque entro 6 (sei) mesi dalla consegna del progetto esecutivo, qualora il progetto completo dei necessari pareri, non venga approvato dalla Giunta per cause non imputabili al progettista.
2. I compensi per le prestazioni relative ad eventuali varianti, di cui all'ARTICOLO 4, sono corrisposti entro 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione della singola prestazione ordinata.
3. La liquidazione dei compensi avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della nota onorari e spese, che sarà debitamente vistata dal Dirigente del Servizio competente, come previsto dall'art. 33, comma 3, del Regolamento di Contabilità, per quanto riguarda la liquidazione tecnica.

ARTICOLO 14 – Assicurazione

1. Il progettista, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, dovrà presentare una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria

competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

2. La polizza deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la Stazione Appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'art. 132, comma 1 – lett. e), del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (errori o omissioni del progetto esecutivo), resesi necessarie in corso di esecuzione.
3. La polizza deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore al 10% dei lavori progettati.
4. La mancata presentazione della polizza da parte del progettista esonera l'Amministrazione dal pagamento dei compensi professionali.
5. L'Amministrazione può richiedere al tecnico di nuovamente progettare i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

- DIREZIONE LAVORI -

ARTICOLO 15 – Modalità di svolgimento

1. L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con l'Ufficio Tecnico del Comune, e secondo le disposizioni di cui all'art. 148 del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163".
2. Il direttore dei lavori è tenuto a curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto.
3. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.
4. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'art. 3, comma 2, della Legge 5 novembre 1971 n. 1086, ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni di cui alla Legge 5 novembre 1971 n. 1086, alla Legge 2 febbraio 1974 n. 64, al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed al Decreto Legge 28 maggio 2004 n. 136 convertito con modificazioni dalla Legge 27 luglio 2004 n. 186 e successive modificazioni.
5. Il direttore dei lavori dovrà predisporre e consegnare al Responsabile Unico del Procedimento, con cadenza mensile, un rapporto dettagliato sull'andamento dei lavori.
6. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati, dal Codice Appalti o dal Regolamento, nonché:
 - ⇒ verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
 - ⇒ curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
 - ⇒ provvedere alla segnalazione al Responsabile del Procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'art. 118, comma 4, del Codice Appalti.

ARTICOLO 16 – Varianti

1. Le perizie di variante sono ammesse esclusivamente nei casi previsti dall'art. 132 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.
2. Le varianti sostanziali al progetto, sono soggette al rilascio dell'attestazione di congruità della spesa e dell'autorizzazione sismica preventiva, da parte del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale.
3. Le varianti di cui all'art. 132, comma 3 – ultimo periodo, del Decreto Legislativo n. 163/2006, non necessitano di un nuovo attestato di congruità della spesa e dell'autorizzazione sismica preventiva, nonché, qualora tutelati, l'autorizzazione della Direzione Regionale Emilia-Romagna del MIBAC ai sensi

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

dell'art. 21 del Decreto Legislativo n. 42/2004, purché risultino varianti non sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale adottata nel progetto originario.

4. Le prestazioni relative all'elaborazione delle varianti sono effettuate e compensate solo quando necessarie al prosieguo dell'esecuzione delle opere e del loro buon andamento e solo in seguito a specifico ordine scritto dell'Amministrazione.

ARTICOLO 17 – Onorari

1. L'onorario per la direzione lavori e contabilità, è stabilito in Euro 8.457,06 + INARCASSA 4% + I.V.A. 22% = Euro 10.730,31, comprensivo del rimborso spese.
2. Tale importo è calcolato con la riduzione del 30%, applicata dall'Amministrazione (per competenze da Euro 20.000,00 ad Euro 40.000,00).
3. Nel caso di risoluzione o rescissione dei contratti d'appalto, spetterà alla direzione lavori un'aliquota dell'onorario, commisurata all'importo dei lavori eseguiti.
4. Verranno corrisposti acconti nella misura del 90% dell'onorario maturato risultante dagli stati di avanzamento dei lavori e contestualmente a questi.
5. La liquidazione a saldo verrà effettuata dopo il collaudo, entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della fattura.
6. Qualora il finanziamento del progetto risulti assicurato con fondi che rimangono giacenti presso gli Enti finanziatori (ad esempio: mutui della Cassa Depositi e Prestiti, Contributi Regionali o Statali, ecc.), il pagamento delle competenze è subordinato all'effettivo introito dei fondi presso la competente Tesoreria Comunale, con espressa rinuncia da parte del professionista, a pretendere interessi o indennizzi di sorta per ritardo nel pagamento non imputabile all'Amministrazione Comunale.
7. Nessun compenso o indennizzo per titoli di cui sopra spetterà all'incaricato nel caso in cui i lavori non vengano comunque iniziati.

- COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE -

ARTICOLO 18 – Obblighi del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

1. Il professionista incaricato dovrà svolgere le seguenti prestazioni, come meglio descritte nei seguenti articoli e fornirà all'Amministrazione Comunale i seguenti prodotti:
 - a) redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, comma 1, del Decreto Legislativo n. 81/2008, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV del Decreto, e di seguito indicato Piano;
 - b) predisporre il Fascicolo, adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del Decreto, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
 - c) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1, del Decreto Legislativo n. 81/2008.
2. Il professionista dovrà inoltre confrontare con i tecnici del Servizio Beni Monumentali le tecniche particolari per la predisposizione delle lavorazioni consegnando copie informali degli elaborati da predisporre e concordando le modalità per la realizzazione dei lavori.

ARTICOLO 19 – Tempi di consegna degli elaborati

1. Gli elaborati relativi al Piano dovranno essere consegnati in n. 3 (tre) copie all'Amministrazione Comunale (4 per edifici sottoposti a vincolo), nei tempi previsti per l'incarico di progettazione esecutiva, in quanto il Piano della sicurezza deve essere approvato contestualmente al progetto esecutivo.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

2. L'Amministrazione Comunale comunicherà la propria accettazione del Piano o richiederà le eventuali modifiche, integrazioni, varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie e che dovranno essere apportate dal professionista prima della richiesta delle offerte.
3. Eventuali ulteriori copie saranno fatturate quali spese aggiuntive all'incarico.
4. I termini di consegna degli elaborati previsti verranno congruamente prorogati solo in caso di forza maggiore e per giustificati motivi richiesti per iscritto.

ARTICOLO 20 – Penali e risoluzione

1. Nel caso in cui il professionista non consegni gli elaborati nei termini previsti dal precedente ARTICOLO 19, verrà applicata una penale computata in misura giornaliera dell'1‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale, e comunque non superiore al 10%.
2. Se il ritardo risultasse pari o superiore a mesi 3 (tre) dei tempi previsti all'ARTICOLO 3, l'Amministrazione Comunale potrà revocare l'incarico senza onere alcuno per qualsiasi spesa sostenuta dal professionista fino a quel momento.

ARTICOLO 21 – Varianti

1. Il professionista si obbliga ad introdurre nel Piano, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che saranno ritenute necessarie a giudizio dell'Amministrazione Comunale conformemente alle normative vigenti e comunque per garantire il fine della sicurezza, fino all'approvazione definitiva del medesimo, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.
2. Qualora le modifiche siano dettate invece da cambiamenti dell'impostazione progettuale (cambiamenti di tracciati, di manufatti importanti o di altro rilevante) determinate da nuove o diverse esigenze autorizzate dall'Amministrazione Comunale, al professionista spetteranno le competenze nella stessa misura percentuale stabilita per le varianti in corso d'opera.

ARTICOLO 22 – Obblighi del Committente o del responsabile dei lavori

1. Il Committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo n. 81/2008, in particolare:
 - a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;
 - b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi lavori o fasi di lavoro.
2. Il Committente o il responsabile dei lavori, nella fase di progettazione dell'opera, prende in considerazione i documenti di cui ai punti a) e b) dell'ARTICOLO 15 del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 90 del Decreto Legislativo n. 81/2008.

ARTICOLO 23 – Corrispettivo e modalità di pagamento

1. Per le prestazioni relative al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, il compenso spettante al professionista è stabilito in Euro 2.188,47 + INARCASSA 4% + I.V.A. 22% = Euro 2.776,73, comprensivo del rimborso spese.
2. Tale importo è calcolato con la riduzione del 30%, applicata dall'Amministrazione (per competenze da Euro 20.000,00 ad Euro 40.000,00).
3. Il compenso relativo all'espletamento della funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione verrà corrisposto dopo l'approvazione, da parte della Giunta, del Piano di sicurezza, che avverrà contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

4. Il pagamento verrà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della fattura, debitamente vistata dal Dirigente del Servizio competente, come previsto dall'art. 33, comma 3, del Regolamento di Contabilità, per quanto riguarda la liquidazione tecnica.

- COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE -

ARTICOLO 24 – Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori

1. La funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 81/2008, sarà svolta dal direttore dei lavori (in possesso dei requisiti richiesti dallo stesso Decreto) secondo quanto previsto dall'art. 151 del D.P.R. n. 207/2010.

ARTICOLO 25 – Obblighi del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori

1. Gli obblighi del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sono indicati all'art. 92 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.
2. Prima dell'inizio dei lavori, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, deve richiedere all'Impresa appaltatrice e agli eventuali subappaltatori:
- ⇒ la consegna dei Piani Operativi di Sicurezza e, se necessario, dei Piani di Coordinamento;
 - ⇒ elenco nominativo e qualifica dei dipendenti che andranno ad operare sul cantiere;
 - ⇒ documentazione di avvenuta denuncia, agli enti assicurativi, di apertura del cantiere.
3. Deve predisporre la modulistica relativa alla sicurezza nei cantieri inclusa la notifica preliminare, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.
4. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, provvede a:
- ⇒ verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
 - ⇒ inviare al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori, tramite fax o posta elettronica, i rapporti di visita nella misura di almeno n. 2 a settimana;
 - ⇒ verificare l'identità del personale presente in cantiere;
 - ⇒ verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il Piano di sicurezza e Coordinamento e il Fascicolo di cui all'art. 91, comma 1 – lett. b), del Decreto Legislativo n. 81/2008, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle Imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le Imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
 - ⇒ organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
 - ⇒ verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
 - ⇒ segnalare al Committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle Imprese e ai lavoratori autonomi

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97 – comma 1, e alle prescrizioni del Piano di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle Imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Tali provvedimenti (art. 92, comma 1 – lett. e), del Decreto Legislativo n. 81/2008), sono comunicati all'Autorità da parte del RUP (art. 151 del D.P.R. n. 207/2010).

Nel caso in cui il Committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornirne idonea motivazione, il direttore operativo con funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla Azienda Unità Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del Lavoro;

- ⇒ sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle Imprese interessate;
- ⇒ assicurare il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 131, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

5. Nei casi di cui all'art. 90, comma 5, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche, il coordinatore per l'esecuzione, oltre ai compiti di cui sopra, redige il Piano di sicurezza e di Coordinamento, predispose il Fascicolo di cui all'art. 91, comma 1 – lett. a) e b).

ARTICOLO 26 – Corrispettivo e modalità di pagamento

1. Per le prestazioni relative al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione il compenso spettante al professionista viene determinato in Euro 3.647,45 + INARCASSA 4% + I.V.A. 22% = Euro 4.627,88, comprensivo del rimborso spese.
2. Tale importo è calcolato con la riduzione del 30%, applicata dall'Amministrazione (per competenze da Euro 20.000,00 ad Euro 40.000,00).
3. Per il compenso relativo all'espletamento della funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori verranno corrisposti acconti nella misura del 90% dell'onorario maturato, risultante dagli stati di avanzamento lavori e contestualmente a questi, mentre la liquidazione a saldo verrà effettuata dopo il collaudo.
4. Il pagamento verrà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della fattura, debitamente vistata dal Dirigente del Servizio competente, come previsto dall'art. 33, comma 3, del Regolamento di Contabilità, per quanto riguarda la liquidazione tecnica.

ARTICOLO 27 – Penali e risoluzione

1. Il Committente o il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90, comma 8, del Decreto Legislativo n. 81/2008, ha la facoltà di sostituire temporaneamente o definitivamente, in qualsiasi momento, anche personalmente, il professionista. In tal caso al professionista incaricato dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.

- DISPOSIZIONI FINALI -

ARTICOLO 28 – Rinvio alla tariffa professionale ed alla normativa in materia di opere pubbliche

1. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare e per quanto non in contrasto in essa, si farà riferimento alla tariffa professionale degli Ingegneri ed Architetti (Legge 2 marzo 1949 n. 143 e successivi aggiornamenti), al Decreto del Ministero della Giustizia 4 aprile 2001 (aggiornamento degli onorari spettanti agli Ingegneri ed agli Architetti).

ARTICOLO 30 – Liquidazione delle fatture

1. Il professionista presenterà fatture per acconti sulle prestazioni in corso d'opera (direzione lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori) in concomitanza con gli stati di avanzamento, nella misura del 90% e cioè con ritenuta del 10% che sarà corrisposta a collaudo avvenuto.
2. Le fatture dovranno essere debitamente vistate dal Dirigente del Servizio competente, come previsto dall'art. 33, comma 3, del Regolamento di Contabilità, per quanto riguarda la liquidazione tecnica.
3. Gli importi lordi per le opere edili su cui saranno determinati i compensi saranno definiti dall'importo lordo globale dedotti gli importi per le strutture ed impianti.

ARTICOLO 31 – Definizione delle controversie

1. Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico, che non sia stato possibile comporre in via amministrativa, è devoluta al Giudice Ordinario. In tal caso è competente il Foro di Ferrara.

ARTICOLO 32 – Modalità di pagamento delle competenze

1. Il professionista si impegna agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217). Se il professionista ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.
2. Il professionista deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
3. L'amministrazione effettuerà il pagamento sul conto comunicato, indicando il C.I.G. / C.U.P.
4. Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.

ARTICOLO 33 – Tasse ed imposte

1. Tutte le spese di bolli, registrazioni e quant'altro relativo al presente contratto disciplinare, sono a carico del professionista incaricato.

Ferrara

IL PROFESSIONISTA INCARICATO
Ing. Paolo Marzola

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO EDILIZIA
Ing. Ferruccio Lanzoni

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI
PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

MODULO CONTABILE

Impegno di spesa per la Determinazione Dirigenziale n. DD-2014-809 PG 34961/14

Impegno 1428 / 2014

Visto di regolarità contabile art.151 – comma 4 – del D.Lgs del 18/08/2000 n. 267/00
attestante la copertura finanziaria

- Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
- Il presente provvedimento non comporta implicazioni né finanziarie né contabili
- Preso nota agli effetti delle registrazioni contabili per il rendiconto patrimoniale

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Pierina Pellegrini